

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE LOMBARDIA

LA REGIONE SICILIANA

E

STMICROELECTRONICS S.R.L.

POLITECNICO DI TORINO

CNR – ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E MICROSISTEMI

FCA ITALY S.P.A.

COMAU S.P.A.

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 pubblicato nella G.U.U.E. L 156/1 del 20 giugno 2017 di modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*) a valere sulle risorse

del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2017;

- l'articolo 8, comma 1, del citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che prevede la massimizzazione del contributo diretto alla spesa nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli articoli 4 e 25 del Regolamento GBER nel caso in cui il Ministero, per la definizione dell'Accordo per l'innovazione con le regioni e le province autonome, utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione europea;
- l'articolo 8, comma 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che prevede la possibilità per il Ministero, qualora ricorra una delle condizioni di cui al comma 1 dello stesso articolo, di procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui l'iniziativa proposta riguardi lo sviluppo di tecnologie nell'ambito delle traiettorie tecnologiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 (*duecentomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2018;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'1 febbraio 2019, n. 27, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori

euro 80.000.000,00 (*ottantamiloni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la comunicazione al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 in applicazione del citato regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 13 settembre 2017 con il n. SA.49112, come modificata con successiva comunicazione registrata dalla Commissione europea in data 7 dicembre 2017 con il n. SA.49781 e prorogata con il n. SA. 60795, registrato in data 28 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;

- la legge regionale 24 settembre 2015 n.26 “ Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l’accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese”;
- la deliberazione di giunta regionale di Regione Lombardia n. XI / 3200 del 03/06/2020 Fondo per la crescita sostenibile - Accordi con ministero dello sviluppo economico: approvazione dello schema di accordo e impegno delle risorse finanziarie;
- l’Accordo di Programma, stipulato in data 20/03/2020, registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11, fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Siciliana ed Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia);
- la proposta presentata in risposta alla call ECSEL JU 2018 *Innovation Action* in data 26 aprile 2018 da STMicroelectronics S.r.l., in qualità di soggetto capofila, e dal Politecnico di Torino, dal CNR - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, da FCA Italy S.p.A. e da Comau S.p.A., in qualità di soggetti co-proponenti, riguardante un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “*MADEin4*” concernente lo sviluppo di una metrologia avanzata e altamente produttiva nonché un sistema cibernetico che includa metrologia, progettazione e metodologie di apprendimento automatico, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte, della Regione Lombardia e della Regione Siciliana, per un importo previsto pari a euro 18.771.000,00 (*diciottomilionisettecentosettantunomila/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall’esperto tecnico nominato dal Ministero ed acquisita in data 15 giugno 2018;
- la decisione del “*Public Authorities Board di ECSEL Joint Undertaking*” intervenuta nel Dicembre 2018 pubblicata sul sito https://www.ecsel.eu/sites/default/files/2018-12/ECSEL%20PAB%202018.38%20-%20Funding%20Call%202018-1%20IA_signed_0.pdf, che individua le proposte progettuali ammesse a finanziamento a seguito della call ECSEL JU 2018 Innovation Action e che vede il progetto “*MADEin4*”

posizionato al quarto posto della graduatoria JU ECSEL, e pertanto ammesso alle agevolazioni;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società STMicroelectronics S.r.l., Fca Italy S.p.A., Comau S.p.A., al Cnr – Istituto per la Microelettronica e Microsistemi ed al Politecnico di Torino, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte, la Regione Lombardia e la Regione Siciliana, a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con nota del 3 aprile 2019, la Regione Piemonte ha comunicato la propria indisponibilità al cofinanziamento dell'iniziativa proposta dalla società capofila STMicroelectronics S.r.l., assicurando, tuttavia, la propria disponibilità nell'ambito di attività di accompagnamento e monitoraggio nell'esecuzione del progetto stesso;
- con delibera n. del, la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 70.650,00

- (*settantamilaseicentocinquanta/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con delibere n. 389 del 01/11/2019 e n. 223 del 04/06/2020, la Giunta della Regione Siciliana ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 235.492,50 (*duecentotrentacinquemilaquattrocentonovantadue/50*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20 marzo 2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2020 al n. 509 e alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11;
 - con decreto del 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
 - con decreto n. 2482 del 25 novembre 2020 l'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha fornito i criteri relativi alla determinazione del cofinanziamento regionale ed ha altresì autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive alla sottoscrizione degli Accordi per l'innovazione;
 - il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*MADEin4*", promosso dalla società capofila STMicroelectronics S.r.l., congiuntamente a Fca Italy S.p.A., Comau S.p.A., al Cnr – Istituto per la Microelettronica e Microsistemi ed al Politecnico di Torino, concedendo a queste ultime agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 5.677.432,50 (*cinquemilioneicentosettantasettemilaquattrocentotrentadue/50*);
 - STMicroelectronics S.r.l., Fca Italy S.P.A., Comau S.P.A., Cnr – Istituto Per La Microelettronica e Microsistemi ed il Politecnico di Torino, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così

come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lombardia o della Regione Siciliana che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia, la Regione Siciliana e STMicroelectronics S.r.l., Fca Italy S.P.A., Comau S.P.A., Cnr – Istituto Per La Microelettronica e Microsistemi ed il Politecnico di Torino (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l’innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell’Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia e la Regione Siciliana si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo, denominato “*MADEin4*”, promosso dalla società capofila STMicroelectronics S.r.l., da realizzare presso le unità produttive di Catania (CT), Agrate Brianza (MB), Grugliasco (TO) e Torino (TO), finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 26 aprile 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila STMicroelectronics S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa fino a un importo massimo di euro 5.983.575,01 (*cinquemilioninovecentottantatremila cinquecentosettantacinque/01*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 4 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila STMicroelectronics S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie regionali già trasferite e disponibili sul fondo appositamente istituito presso il Ministero per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi presentati dalle imprese operanti in Regione Lombardia;
3. Per quanto di competenza della Regione Siciliana, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie disponibili sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20 marzo 2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2020 al n. 509 e alla alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12 ottobre 2020 al n. 11.
4. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 18.771.000,00 (*diciottomilionisettecentosettantunomila/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 5.983.575,01 (*cinquemilioninovecentottantatremila cinquecentosettantacinque/01*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Intervento	Soggetti proponenti	Attività	Totale costi previsti	Agevolazioni MiSE (€)		Agevolazioni Regioni (€)		Totale Agevolazioni (€)	
				Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%
MADEin4	STM Lombardia	ricerca	706.500,00	332.055,00	47,00%	21.195,00	3,00%	353.250,00	50,00%
		sviluppo	1.648.500,00	362.670,00	22,00%	49.455,00	3,00%	412.125,00	25,00%
	Totale		2.355.000,00	694.725,00		70.650,00		765.375,00	
	STM Sicilia	ricerca	2.055.000,00	965.850,00	47,00%	61.650,00	3,00%	1.027.500,00	50,00%
		sviluppo	4.795.000,00	1.054.900,00	22,00%	143.850,00	3,00%	1.198.750,00	25,00%
	Totale		6.850.000,00	2.020.750,00		205.500,00		2.226.250,00	
	COMAU S.p.A. Piemonte	ricerca	450.000,00	211.500,00	47,00%			211.500,00	47,00%
		sviluppo	1.050.000,00	231.000,00	22,00%			231.000,00	22,00%

Totale		1.500.000,00	442.500,00				442.500,00	
POLITO Piemonte	ricerca	900.000,00	423.000,00	47,00%			423.000,00	47,00%
	sviluppo	900.000,00	198.000,00	22,00%			198.000,00	22,00%
Totale		1.800.000,00	621.000,00				621.000,00	
CNR IMM Sicilia	ricerca	499.875,00	234.941,25	47,00%	14.996,25	3,00%	249.937,50	50,00%
	sviluppo	499.875,00	109.972,50	22,00%	14.996,25	3,00%	124.968,75	25,00%
Totale		999.750,00	344.913,75		29.992,50		374.906,26	
FCA Piemonte	ricerca	1.579.875,00	742.541,25	47,00%			742.541,25	47,00%
	sviluppo	3.686.375,00	811.002,50	22,00%			811.002,50	22,00%
Totale		5.266.250,00	1.553.543,75				1.553.543,75	
TOTALE PROGETTO		18.771.000,00	5.677.432,50		306.142,50		5.983.575,01	

- STM Lombardia:
 - MiSE:
 - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - Regione Lombardia:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- STM Sicilia:
 - MiSE:
 - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - Regione Siciliana:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- COMAU S.p.A. Piemonte:
 - MiSE:
 - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- POLITO Piemonte:
 - MiSE: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- CNR IMM Sicilia:

- MiSE:
 - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Siciliana:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- FCA Piemonte:
 - MiSE:
 - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto del Ministro dello sviluppo 19 febbraio 2018 riservate al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati nel corso del 2018 dall'impresa comune europea ECSEL istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 169 del 7 giugno 2014.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lombardia trovano copertura sul bilancio regionale 2020 – 2021 a valere sul capitolo n. 14.01.203.12833 già impegnate e trasferite per l'annualità 2020 a favore del fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico per la gestione degli accordi. Il trasferimento al fondo delle risorse relative all'annualità 2021 verrà effettuato a gennaio 2021.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Siciliana graveranno, come indicato al precedente punto 3), sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata

dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale..

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

Le risorse di Regione Lombardia sono già state trasferite al fondo così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale del 03 giugno 2020, n. 3200 "Fondo per la Crescita

Sostenibile - Accordi con Ministero dello Sviluppo Economico: Approvazione dello Schema di Accordo e impegno delle risorse finanziarie.

La Regione Siciliana si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- 70% entro 60 giorni dall’emanazione dei relativi decreti di concessione;
 - 30% a saldo ad avvenuta conclusione del progetto.
2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo da parte del Soggetto gestore, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell’iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall’articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
 3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata, i soggetti proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell’Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l’attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da cinque componenti, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, tra i quali viene individuato il Presidente, uno in rappresentanza della Regione Lombardia, uno in rappresentanza della Regione Siciliana ed uno in rappresentanza della società capofila STMicroelectronics S.r.l..
2. Il Comitato ha il compito di:

- definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico

Armando De Crinito

Regione Siciliana

Il Direttore generale del Dipartimento attività produttive

Carmelo Frittitta

STMicroelectronics s.r.l.

L'Amministratore Delegato

Orio BELLEZZA

Politecnico di Torino

Direttore Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)

Andrea BOCCO

CNR – Istituto per la microelettronica e microsistemi

Il Direttore

Vittorio Privitera

FCA Italy S.p.A.

Il Procuratore

Carlo Cavalchini

Comau S.p.A.

Il Procuratore-Comau Sector Treasurer

Tiziano Becchi
